

Il Regolamento

Tutte le forme di Presìdi : Centrale, Tematico e Civico si identificano con l'impegno politico testimoniato in favore del territorio a titolo di volontariato. Le sedi saranno virtuali (sul portale web) e fisiche (allocate inizialmente presso i circoli del Movimento od in altro ambiente ospitale, avranno recapiti propri definiti successivamente). Tutto quanto espresso nello [sviluppo del sistema presidiale](#) del presente opuscolo è parte integrante di questo Regolamento.

Il Presidio Centrale ed i Presìdi Tematici saranno costituiti da esperti che avranno dato la loro disponibilità ad affiancare professionalmente le realtà culturali, economiche e sociali del luogo in un'azione di difesa, tutela e promozione del territorio

Il Presidio Centrale in particolare assisterà tutti i Presìdi tematici della zona, sarà coordinato dall'Ufficio Strategico presidiale ed avrà numerazione progressiva, dall'unità in poi, insieme con gli altri Presìdi Centrali fino a coprire un'intera AREA.

Il Presidio Centrale sarà composto da un numero

di esperti proporzionale alle reali esigenze della zona. Nel caso di auspicabile soprannumero degli esperti, nelle tre diverse specializzazioni: legale, creditizia e fiscale, le presenze e gli avvicendamenti saranno concordati autonomamente.

Gli esperti del Presidio Centrale potranno essere interpellati dall'Ufficio Strategico per gli accordi professionali in vista delle convenzioni esterne agevolate, ove ricorrano le condizioni di un tale intervento per il reale conseguimento degli obiettivi.

I Presìdi Tematici saranno Centri di monitoraggio, Organismi di tutela identitaria e sociale, Acceleratori di sviluppo. Gli esperti al loro interno saranno dotati delle professionalità idonee per rispondere a tali aspettative.

Il numero degli esperti nei Presìdi Tematici è necessariamente dipendente dalle branche tematiche esistenti: agricoltura, ambiente, sanità, artigianato, servizi sociali, turismo, beni culturali, etc. etc-. La loro presenza attiva nei Presìdi e/o sul portale web dipende dalla preventiva disponibilità data, per le giornate e gli orari di impegno.

Gli esperti dei Presìdi Tematici erogheranno gratuitamente un servizio di ascolto, valutazione ed indirizzo

nei confronti del singolo operatore territoriale nelle varie branche tematiche, correggendo eventuali disinformazioni e suggerendo criteri di scelte più consapevoli.

Gli esperti dei Presìdi Tematici esauriranno la loro “missione” alla fine di ogni anno solare, con la possibilità di rinnovare l’impegno se disponibili. In ogni momento, e per necessità sopravvenute, potranno recedere da tale impegno dando preferibilmente giusto preavviso e comunque dopo aver trasferito al Presidio tutte le informazioni delle azioni in essere.

Agli esperti dei Presìdi Tematici, come a quelli del Presidio Centrale, sarà vietato traghettare in proprie strutture professionali esterne quei soggetti abbisognevole di consulenze o di interventi tutelari, che spontaneamente si saranno rivolti ai Presìdi in nome del Movimento politico.

Il Presidio Civico sfugge alla logica dell’affiancamento professionale e si configura come un osservatorio per la difesa dei diritti civili, nonché come uno sportello di denuncia a disposizione dei cittadini. L’attività interna è svolta da volontari che segnaleranno alla parte politica del Movimento ogni dato emergente: immediatamente se con carattere di urgenza; con cadenza bi-settimanale se di prassi usuale.

Il Presidio Civico per la sua intrinseca natura di postazione aperta alla libera collaborazione avrà bisogno di un Responsabile coordinatore, che risponderà direttamente all'Ufficio politico per le comunicazioni di esercizio. Si relazionerà con l'Ufficio strategico per ricevere gli eventuali indirizzi di intervento, sempre a sostegno dei cittadini. Lo stesso coordinatore avrà in cura anche la tenuta in efficienza della regolamentazione e delle presenze all'interno del Presidio Civico.